Comunicato stampa

23 – 25 febbraio 2024 | Sala Tre

**Quando le porte delle case resteranno di nuovo aperte**

una creazione also.known.as.  
testo e messa in scena **Simone Corso**  
dramaturg Jovana Malinarić  
con **Carmelo Crisafulli, Paola Francesca Frasca**  
senza Annibale Pavone  
collaborazioni artistiche Gabriele Anzaldi, Luca D’Arrigo, Simone Cammarata

produzione Nutrimenti Terrestri  
con il sostegno del Comune di Patti e di Fondazione Orestiadi di Gibellina

Vincitore del Premio #cittàlaboratorio – Orestiadi di Gibellina 2022  
Premio Renato Palazzi – Tindari Festival 2022  
Finalista Borsa teatrale Anna Pancirolli 2022  
Finalista InBox 2023

Nel maggio del 2019 Antonio Stano morirà all’ospedale di Taranto dopo aver passato giorni dentro casa senza sfamarsi. A Manduria, dove abitava, Antonio era chiamato **il Pazzo** e questo bastava a tutti gli altri per “collocarlo” all’interno della comunità, riducendone il suo ruolo, nei risvolti più tragici di questa vicenda, a quello d’oggetto del giogo d’una squadra di giovani tra i 16 e i 22 anni che lo perseguitavano col fine di poter filmare e condividere su WhatsApp le loro azioni. Antonio, per sfuggire loro, si era chiuso dentro casa senza più mettere piede fuori.

*Quando le porte delle case resteranno di nuovo aperte* prende forma da questa vicenda senza volerne tracciare la cronaca, ma cercando piuttosto di indagare le dinamiche sociali che la connotano: i beni di consumo e la cultura audiovisiva prima, i social poi, sono lentamente entrati a far parte di noi stessi, del modo in cui ci rapportiamo gli uni agli altri, col rischio pressante di marginalizzare il singolo dentro la sola forma dello spettatore, chiuso dietro delle porte sbarrate a fare da guardia ai propri averi o dietro degli schermi dietro cui imparare a recitare un nuovo sé stesso.

**NOTE DI REGIA**

I mutamenti sociali che hanno coinvolto la nostra società dal primo dopoguerra sino ad oggi (con l’espandersi delle reti di comunicazione, i media sempre più presenti e aderenti al nostro quotidiano, il linguaggio pubblicitario che, col tempo, è andato via via a conformare significati e problematiche alle categorie della brevità e della semplificazione) hanno influito sull’acuirsi delle differenze sociali e sfibrato i lacci che ricamano il tessuto della comunità cui ognuno di noi appartiene. Il potere dell’avere premia il singolo omologando, di contro, tutti, su una stessa scala di bisogni.

Nel mondo degli spett-autori, in cui continuamente tutti guardiamo e produciamo contenuti, rappresentiamo e auto-rappresentiamo la nostra vita, lo spettacolo sceglie di mettere l’accento su questo cambiamento culturale della nostra epoca imbastendo un dialogo onesto tra scena e platea che tenta di far diventare l’evento teatrale un’occasione assembleare di indagine e confronto oltre che di spettacolo.

**ORARI**   
venerdì 23 Febbraio - 19:00

sabato 24 Febbraio - 19:00

domenica 25 Febbraio - 16:30

**PREZZO**

intero 20€  
under26/over65/ [convenzioni](https://teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) 15€

*Tutti i prezzi non includono i diritti di prevendita*.

**Info e biglietteria**

Biglietteria  
via Pier Lombardo 14  
[02 59995206](tel:02-59995206)  
[biglietteria@teatrofrancoparenti.it](mailto:biglietteria@teatrofrancoparenti.it)

**Ufficio Stampa**  
Francesco Malcangio  
Teatro Franco Parenti  
Via Vasari,15 - 20135 - Milano  
Mob. [346 417 91 36](tel:346%20417%2091%2036)

[http://www.teatrofrancoparenti.it](http://www.bagnimisteriosi.it/)